

Programmazione annuale

Scuola dell'infanzia

Secondo Circolo Didattico

Marsala



essa:

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere la pluralità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che esplorano e sperimentano nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo consapevole, in presenza di altri punti di vista.

La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e intellettuale, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e a impegnarsi, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento in ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.”
(I PER IL CURRICOLO)

Principi generali ed organizzazione del curricolo

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia pongono come finalità generale “lo sviluppo globale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo dei bambini e delle famiglie”¹.

Il quadro di riferimento verso cui tende tutto il sistema scolastico italiano è il quadro delle otto competenze per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea²

¹ Ministero della Pubblica Istruzione, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo, 2012, Le Monnier, p.13
² Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006

scuola dell'Infanzia le competenze chiave europee si sviluppano nei Campi d'esperienza come segue:

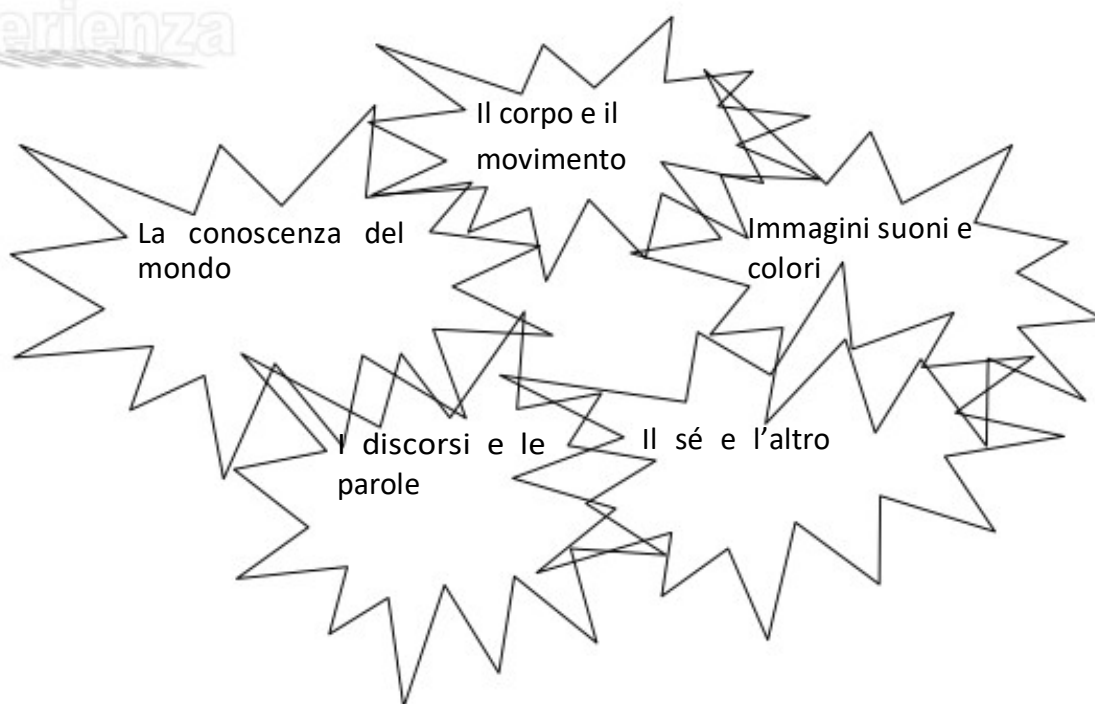
Competenze chiave/competenze culturali definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18/12/2006)	Campi di esperienza definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE - Comunicazione, Lingua
COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA	
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO - Ordine, spazio, Tempo, natura
COMPETENZA DIGITALE	IL CORPO IN MOVIMENTO, IL SÈ E L'ALTRO, IMMAGINI, SUONI, COLORI, LA CONOSCENZA DEL MONDO, I DISCORSI E LE PAROLE
APPRENDERE AD IMPARARE	IL CORPO IN MOVIMENTO, IL SÈ E L'ALTRO, IMMAGINI, SUONI, COLORI, LA CONOSCENZA DEL MONDO, I DISCORSI E LE PAROLE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÈ E L'ALTRO - Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
CAPACITÀ DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	IL CORPO IN MOVIMENTO, IL SÈ E L'ALTRO, IMMAGINI, SUONI, COLORI, LA CONOSCENZA DEL MONDO, I DISCORSI E LE PAROLE
CAPACITÀ DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ; CREATIVITÀ, CURIO- SITÀ, FLESSIBILITÀ, ADATTABILITÀ, RESILIE- NZA, COOPERAZIONE, RESPONSABILITÀ, CITTADINANZA, SOSTENIBILITÀ, IDENTITÀ, AUTONOMIA, ESPRESSIONE CULTURALE.	IL CORPO IN MOVIMENTO - Identità, autonomia, immagine, IMMAGINI, SUONI, COLORI - Gestualità, Arte, musica, multimedialità

Le proposte centrali delle Indicazioni riguarda “la necessità che la scuola offra gli strumenti concettuali per orientarsi e dare senso alla varietà delle esperienze”³. La scuola deve sostenere i bambini, fin dalla prima infanzia, di dare senso alle loro esperienze, scolastiche e non, di riorganizzare la frammentazione e la grande dispersione delle conoscenze, di dare continuità ed unitarietà allo sviluppo della loro formazione personale.

tà:

la dell'infanzia si impegna a “consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, acquisire le competenze
perienze di cittadinanza”.

d'esperienza



GUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

(dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia)

ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Si sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Ha una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di intenti tra chi parla e chi ascolta.

Si pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei giochi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e rispettando le regole condivise.

Conosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

E IL MOVIMENTO

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Le attività proposte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Conosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo. È in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

SONI, SUONI, COLORI

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Racconta storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per il ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Esplora il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esprime i suoi gusti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

PARSI E LE PAROLE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa nuovi significati.

Esprime e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale nelle differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, usa la creatività e la fantasia.

Avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, interagisce con le tecnologie digitali e i nuovi media.

CONOSCENZA DEL MONDO

(oggetti, fenomeni, viventi- Numero e spazio)

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

È in grado di collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei cambiamenti.

Mostra interesse a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire operazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, a/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

videnze

rendano la sintesi concettuale della competenza che testimoniano il saper fare dei bambini. Esse sono da considerare per la valutazione dell'evoluzione della competenza del bambino. Questi elementi sentinella dei bambini, osservabili durante tutte le attività di sezione e documentate attraverso l'osservazione sistematica di gruppo ed individuale, peer to peer, etc....

li di padronanza

di padronanza del singolo alunno, verranno verificate in tre momenti: Iniziale, Intermedia, Finale.

Iniziale: finalizzata a conoscere il sapere e le conoscenze del singolo bambino, per poter progettare secondo le sue esigenze.

Intermedia: finalizzata ad accertare se gli obiettivi formativi proposti al singolo bambino sono state acquisite;

Finale: finalizzata a verificare un bilancio complessivo delle competenze acquisite dai bambini durante il corso dell'anno.

Il livello di padronanza saranno espressi dagli acronimi : R (raggiunto) NR (non raggiunto) PR (pienamente raggiunto)

poste educative e didattiche vengono programmate attraverso Progetti e Unità di apprendimento che sono e per fascia d'età.

CHIAVE	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
Fonte:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

Contenuti	Obiettivi specifici di apprendimento 4 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 5 anni
<p> Pronunciare correttamente i fonemi Esprimere verbalmente i propri bisogni Seguire semplici consegne Riconoscere immagini Recitare una filastrocca, canto Comprendere un semplice racconto </p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pronunciare correttamente le parole - Esprimere verbalmente bisogni ed esperienze - Interagire verbalmente con gli adulti e i compagni - Ascoltare, comprendere e raccontare una storia e/o racconti - Verbalizzare le proprie produzioni grafiche - Riconoscere e denominare oggetti reali o raffigurati - Ascoltare e memorizzare canti, poesie e filastrocche - Stimolare la curiosità nei confronti della lingua scritta 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere verbalmente bisogni ed esperienze - Interagire verbalmente con adulti e coetanei - Ascoltare le comunicazioni di adulti e coetanei - Pronunciare correttamente le parole e strutture complete - Discriminare uditivamente le differenze e le posizioni dei suoni delle lettere - Giocare con le parole costruire rime - Completare e/o inventare piccoli racconti - Riordinare sequenze di un racconto - Verbalizzare esperienze attraverso una breve narrazione - Discriminare la simbologia lettere- numeri - Copiare parole, scrivere il proprio nome in stampato - Sperimentare i primi approcci alla lingua scritta - Interpretare spontaneamente la lingua scritta - Sperimentare prime forme di comunicazione attraverso le tecnologie informatiche

CHIAVE	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA
Fonte:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
AREA	LA CONOSCENZA DEL MONDO

Contenuti di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento 4ANNI	Obiettivi specifici di apprendimento 5ANNI
<p>Utilizzare gli spazi della scuola.</p> <p>Confrontare l'ambiente.</p> <p>Classificare oggetti e materiali senza paura.</p> <p>Utilizzare i colori primari e associarli alla realtà.</p> <p>Utilizzare il suo simbolo per registrare la lunghezza.</p> <p>Classificare i fenomeni atmosferici e associarli a simboli.</p> <p>Utilizzare gli strumenti/oggetti presenti a scuola.</p> <p>Organizzazione della giornata scolastica.</p> <p>Classificare le azioni prima-dopo nelle azioni quotidiane scolastiche.</p> <p>Classificare le azioni in base al susseguirsi giorno-notte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Usare gli spazi in modo appropriato e con disinvoltura. -Raggruppare oggetti, persone, animali in base ad uno o più criteri o caratteristiche. -Costruire semplici insiemi per: grandezza, forma, colore. -classificare in base a: uno, pochi, tanti. -Conoscere ed usare semplici simboli per registrare dati. -collocare e descrivere oggetti in posizioni diverse rispetto a sé: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, aperto/chiuso. -Collocare le azioni quotidiane nella giornata scolastica e non. -Percepire la ciclicità del tempo: 	<ul style="list-style-type: none"> -Raggruppare, classificare oggetti, persone in base a diversi criteri. -Costruire, confrontare, rappresentare insiemi sottoinsiemi. -Stabilire relazioni tra gli insiemi. -Seriare rispettando criteri di: grandezza, lunghezza. -Utilizzare grafici e tabelle. -Associare il numero alla quantità. -Misurare gli oggetti con semplici strumenti. -Confrontare grandezze, pesi e spessori. -Individuare ed utilizzare i concetti spaziali topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, aperto/chiuso, in mezzo/tra. -Effettuare, descrivere e rappresentare azioni assegnate. -Conoscere la suddivisione del tempo:

<p>spazi della scuola. confrontare l'ambiente are. getti e materiali senza paura. ori primari e associarli alla realtà. suo simbolo per registrare la sua nomeni atmosferici e associarli a strumenti/oggetti presenti a scuola e il ansione della giornata scolastica. a-dopo nelle azioni colastica. usseguirsi giorno-notte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Usare gli spazi in modo appropriato e con disinvolta. -Raggruppare oggetti, persone, animali in base ad uno o più criteri o caratteristiche. -Costruire semplici insiemi per: grandezza, forma, colore. -classificare in base a: uno, pochi, tanti. -Conoscere ed usare semplici simboli per registrare dati. -collocare e descrivere oggetti in posizioni diverse rispetto a sé: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, aperto/chiuso. -Collocare le azioni quotidiane nella giornata scolastica e non. -Percepire la ciclicità del tempo: 	<ul style="list-style-type: none"> -Raggruppare, classificare oggetti, persone in base a diversi criteri. -Costruire, confrontare, rappresentare i sottoinsiemi. -Stabilire relazioni tra gli insiemi. -Seriare rispettando criteri di: grandezza, lunghezza. -Utilizzare grafici e tabelle. -Associare il numero alla quantità. -Misurare gli oggetti con semplici strumenti. -Confrontare grandezze, pesi e spessori. -Individuare ed utilizzare i concetti spaziali e topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, aperto/chiuso, in mezzo/contorno. -Effettuare, descrivere e rappresentare percorsi assegnati. -Conoscere la suddivisione del tempo: giorno-notte.
--	---	--

FAVORE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
Fonte:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
ANNO:	IL SÉ E L'ALTRO	
Contenuti di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento 4 ANNI	Obiettivi specifici di apprendimento 5 ANNI
<p>difficoltà legate al distacco</p> <p>situazioni nuove.</p> <p>rischi e situazioni di pericolo.</p> <p>gruppo, i compagni e gli adulti.</p> <p>metodi per esprimere i propri bisogni.</p> <p>relazioni positive con gli adulti.</p> <p>relazioni positive con i pari.</p> <p>memoria di un piccolo gruppo.</p> <p>turno.</p> <p>tavola.</p> <p>giochi e materiali.</p> <p>regole e materiali.</p> <p>gioco.</p> <p>spazi della scuola.</p> <p>attività proprie cose.</p> <p>attività che gli serve.</p> <p>attività proposte.</p> <p>attività di gioco.</p> <p>attività.</p> <p>attività organizzate.</p> <p>attività di un gioco.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Vivere serenamente il distacco dalla famiglia. - Affrontare le situazioni nuove. - Riconoscere ed evitare oggetti e situazioni pericolosi. - Sapersi differenziare dall'altro. - Esprimere le proprie emozioni. - Stabilire relazioni positive con gli adulti. - Stabilire relazioni positive con i pari. - Riconoscere di appartenere ad un gruppo (età-sezione). - Accettare il diverso da sé. - Lavorare ed interagire in un gruppo. - Riconoscere e rispettare le fonti di autorità. - Rispettare le regole della vita comunitaria. - Rispettare il proprio turno. - Assumere atteggiamenti corretti al bagno, a tavola, in sezione. - Condividere giochi e materiali. - Sapersi gestire nello spogliatoio. - Sapersi gestire al bagno. - Sapersi gestire a tavola. - Saper eseguire piccoli incarichi. - Muoversi con sicurezza negli spazi della scuola. - Svolgere un'attività in modo autonomo. - Partecipare alle attività proposte. - Portare a termine un'attività nei tempi stabiliti. - Organizzarsi nel gioco. - Assumere un ruolo nel gioco simbolico. - Fare giochi imitativi. - Partecipare a giochi organizzati di gruppo. - Rispettare le regole e i tempi di un gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere indipendente dalla famiglia. - Adattarsi ai cambiamenti e alle situazioni nuove. - Riconoscere ed evitare oggetti e situazioni pericolosi. - Sapersi differenziare dall'altro. - Accettare il diverso da sé. - Esprimere e riconoscere i propri bisogni. - Stabilire relazioni positive con gli adulti. - Stabilire relazioni positive con i pari. - Organizzarsi e collaborare con i compagni. - Riconoscere e rispettare le fonti di autorità. - Rispettare il proprio turno e le regole della vita comunitaria. - Assumere atteggiamenti corretti al bagno, a tavola, in sezione. - Condividere giochi e materiali. - Saper riordinare spazi, giochi e materiali. - Sapersi gestire in tutte le routine. - Conoscere e saper utilizzare gli spazi scolastici. - Assumere e portare a termine un'attività. - Eseguire e portare a termine un'attività nel tempo stabilito. - Svolgere un'attività in modo autonomo. - Partecipare alle attività proposte. - Sperimentare tutte le forme di gioco. - Assumere ruoli diversi. - Pianificare le fasi di un gioco. - Rispettare le regole stabilite nel gioco.

CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Fonte:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
TEMA	IL CORPO E IL MOVIMENTO

Contenuti	Obiettivi specifici di apprendimento 4 ANNI	Obiettivi specifici di apprendimento 5 ANNI
<p>Abilità motorie di base. Attività di vita quotidiana.</p> <p>Percezione sensoriale.</p> <p>Riconoscere e denominare le principali parti del corpo.</p> <p>Conoscere la propria identità sessuale.</p> <p>Orientarsi nello spazio.</p> <p>Identificare i principali punti di riferimento.</p> <p>Manipolazione e la</p>	<p>Acquisire sicurezza nei movimenti e fiducia nelle proprie capacità motorie.</p> <p>Svolgere adeguatamente le attività di routine.</p> <p>Potenziare la discriminazione senso percettiva.</p> <p>Riconoscere la propria identità sessuale.</p> <p>Ricomporre lo schema corporeo. Rappresentare graficamente lo schema corporeo.</p> <p>Riprodurre semplici movimenti ritmici con il corpo.</p> <p>Utilizzare materiali e piccoli attrezzi in autonomia.</p> <p>Migliorare la motricità fine.</p>	<p>Attivare e controllare gli schemi motori. Coordinare movimenti e gesti.</p> <p>Muoversi in maniera coordinata nel gioco di gruppo.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni.</p> <p>Capire ed interpretare i messaggi del corpo.</p> <p>Essere consapevole della propria identità sessuale.</p> <p>Disegnare la figura umana in modo completo, organizzato e differenziato.</p> <p>Assumere corrette abitudini igienico-alimentari.</p> <p>Conoscere l'importanza e la funzione di alcuni organi.</p> <p>Acquisire una corretta motricità fine.</p> <p>Intuire la destra e la sinistra sul proprio corpo.</p>

CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Fonte:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
TEMA	IMMAGINI, SUONI, COLORI

Contenuto	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
<p>Attraverso il disegno; Riferito al disegno; Materiali diversi; I colori; Utilizzando più colori; Matite, pastelli e pennelli; Quando di riconoscere i contorni e Conosce semplici ritmi; Gruppo unendo parole e gesti; Recitare brevi poesie e filastrocche; e attraverso il mimo azioni di e Simboliche immagini.</p>	<p>Rappresentare graficamente le esperienze; Descrivere ciò che ha disegnato; Sperimentare l'uso di svariati materiali; Colorare e riuscire a rispettare i margini e i contorni di un'immagine Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari; Cantare da solo; Partecipare ad attività musicali di gruppo; Sperimentare materiali diversi per produrre disegni; Esprimere con immaginazione e creatività le proprie emozioni; Disegnare le varie espressioni del viso e gli stati d'animo Recitare poesie e filastrocche di varia lunghezza; Descrivere immagini di diverso tipo; Descrivere le sequenze di immagini; Assumere ruoli nel gioco simbolico; Interpretare ruoli nelle drammatizzazioni.</p>	<p>Rappresentare con ricchezza di parti vissute o inventate; Riprodurre in modo verosimile rispetto colore; Sapersi orientare nello spazio grafico disegno; Inventare e drammatizzare storie; Identificarsi nei vari personaggi e ne Utilizzare alcuni mezzi tecnologici; Saper utilizzare in modo creativo i recupero; Saper eseguire semplici copie dal vero Saper usare con proprietà strumenti Ascoltare e riconoscere i suoni della circostante; Ascoltare brani musicali vari; Associare stati emotivi a brani musicali Interpretare con i movimenti del corpo Riprodurre suoni e ritmi con il corpo oggetti e semplici strumenti musicali Decodificare i simboli utilizzati nell' vissute; Osservare un disegno, una foto, un' riconosce cosa vi è raffigurato; Comprendere i passaggi fondamentali filmato;</p>

CHIAVE	COMPETENZA DIGITALE	
Fonte:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
PERIENZA	TUTTI	
Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento 4 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 5 anni
<p>Presentazioni</p> <p>piccolo gruppo a giochi computer da parte di grandi.</p>	<p>Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio</p> <p>Sviluppare la lettura di immagini e le capacità osservative</p> <p>Condividere modalità di azioni, gioco e movimenti gradualmente più complessi.</p> <p>Eseguire semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer, utilizzando il mouse e le frecce per muoversi nello schermo.</p> <p>Visionare immagini presentate dall'insegnante.</p>	<p>Utilizzare correttamente i tasti delle frecce dello spazio, etc.</p> <p>Individuare ed aprire icone relative a comandi cartelle o giochi</p> <p>Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, letterario, matematico, topologico al computer</p> <p>Realizzare elaborazioni grafiche semplici facili da leggere e forme di scrittura</p> <p>Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica</p> <p>Prendere visione dei numeri e realizzare sequenze numerazioni al PC.</p>

CHIAVE	IMPARARE AD IMPARARE	
Fonte:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
DESTINATARI	TUTTI	
Contenuti di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento 4 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 5 anni
<p>Informazioni</p> <p>Utilizzare strategie di memorizzazione porre domande su un semplice racconto semplici collegamenti tra le diverse parti di un semplice racconto materiale occorrente per eseguire</p> <p>Libri illustrati e porre domande sul contenuto descrizione oggetti su richiesta (il cucchiaino sul tavolo; il pupazzo e il peluche cucciolo).</p>	<p>Utilizzare strategie di memorizzazione Individuare spontaneamente relazioni tra oggetti, avvenimenti Sapere chiedere aiuto o cercare la collaborazione dei compagni per risolvere problemi legati alla quotidianità Utilizzare le informazioni acquisite, fare collegamenti tra queste per fornire semplici spiegazioni e risolvere problemi legati al vissuto quotidiano Consultare libri illustrati, porre domande sul loro contenuto, ricavare informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici.</p>	<p>Acquisire informazioni e fare collegamenti tra di strategie di memorizzazione partecipare alle conversazioni esprimendo le proprie opinioni Dare semplici spiegazioni ed elaborare ipotesi su trovate e chiedere conferma all'insegnante. Di fronte ad un nuovo problema provare soluzioni o tentarne nuove. Di fronte a problemi nuovi, ipotizzare diverse soluzioni chiedere la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sapere come opererà, come sta operando, come ha operato scelte intraprese. - utilizzare semplici tabelle già predisposte organizzare dati e riferire le informazioni ottenute Ricostruire un breve testo a partire dalle sequenze Su domande stimolo dell'insegnante, individuare relazioni avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni domande quando non sa darsi la spiegazione. Utilizzare semplici tabelle già predisposte per organizzare rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle Ricavare e riferire informazioni da semplici mappe grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare Realizzare le sequenze illustrate di una storia inventata con i compagni..</p>

CHIAVE	COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA	
Fonte:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
TEMA	I DISCORSI E LE PAROLE	
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento 4 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 5 anni
Canzonicine e ritmi prodotti spontaneamente	<p>Riprodurre parole e brevissime frasi, pronunciate dall'insegnante.</p> <p>Pronunciare correttamente i nomi dei colori</p>	<p>Nominare con il termine in lingua straniera le parti del corpo e alcuni oggetti di uso comune.</p> <p>Nominare le parti del corpo, indicandoli correttamente.</p> <p>Utilizzare semplicissime formule comunicative a memoria per dire il proprio nome, chiedere il nome del compagno, indicare oggetti, salutare ecc.</p> <p>Riprodurre filastrocche e canzonicine.</p>

CHIAVE	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	
Fonte:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
DESTINATARI	TUTTI	
Area di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento 4 anni	Obiettivi specifici di apprendimento 5 anni
Contenuti impartiti dall'adulto e imitati dal lavoro o compagni. e i compiti affidatigli.	<p>Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiede se non ha capito. - Formula proposte di gioco ai compagni con cui è affidato - Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. - Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine i compiti affidatigli con precisione e cura. - Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine. - Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando i compagni più piccoli o in difficoltà. - Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovo, cerca di risolverlo da solo; se non riesce, chiede aiuto ai compagni o all'adulto. - Se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o ai compagni se non riesce. - Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e li porta a termine. - Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici istruzioni e organizza i compagni in semplici tabelle già predisposte per organizzare i lavori di gruppo. - Opera scelte tra due alternative, motivandole. - Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro e quello dei compagni, racconti, ecc. - Sostiene la propria opinione con semplici argomenti. - Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come ha operato.

ifiche

ppresentazione grafico-pittorica
nversazione
servazione libera
terazione verbale bambino-docente
hede a tema
ppresentazione drammatico-teatrale

inuità Orizzontale

iglia è il contesto primario nel quale il bambino impara ad ordinare e distinguere le esperienze quotidiane, ad attribuire lo
cato. La scuola accoglie ed interpreta la complessità delle esperienze dei bambini e nella progettazione delle attività educ
a collaborare con i genitori a progettare insieme iniziative per la crescita degli alunni, a gestire anche aspetti burocratic
a loro. Dunque una scuola che si configura come un contesto educativo e di apprendimento in raccordo con tutte l
ze precedenti, collaterali e successive del bambino. Pertanto durante l'anno scolastico si intende potenziare e valorizzar
e, quindi far raggiungere la coincidenza tra educere ed educare, progettando interventi ed iniziative con la collaborazione ge
e il corso dell'anno scolastico, saranno progettati diversi momenti di condivisione delle attività e/o dei laboratori affinché
ggiungere la propria autonomia. Nell'intento di pervenire le difficoltà e di ridurre l'ansia che i bambini della scuola
o nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, i docenti delle classi ponte intendono comporre una azione unitaria, in
esperienze scolastiche.

nde suddividere l'organizzazione di continuità in:

do Culturale (percorsi comuni di ricerca e azione tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria)

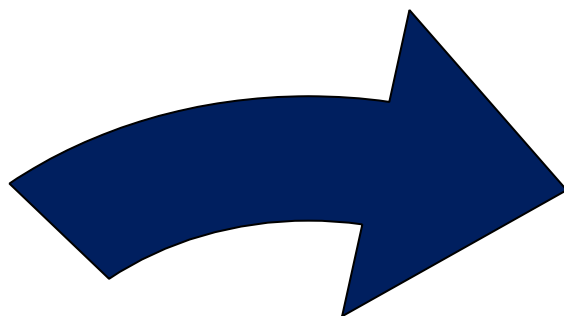
do Curricolare (coordinamento di percorsi educativi e didattici per definire gli obiettivi di transizione)

do Organizzativo (correlazione delle strategie di intervento)

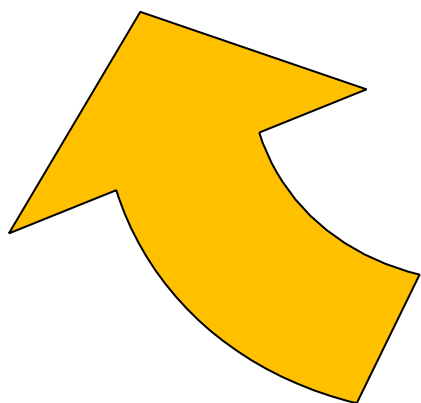
do Metodologico e Didattico (coordinamento di tutto il lavoro educativo all'interno della scuola)

gnanti attraverso un'analisi preliminare delle situazioni educative presenti nei due ordini di scuola identificheranno forme
e attività comuni tra i curricoli degli anni ponte.

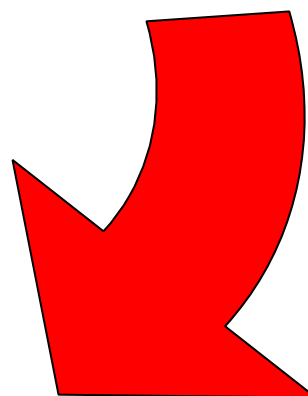
PROGETTO
CONTINUITÀ



Scuola Infanzia -
Nido



Scuola
dell'infanzia -
scuola primaria



Laboratori

scuola elementare per l'anno scolastico 2018-2019 si vuole attuare una didattica laboratoriale mirata all'apprendimento "in situazione" per sostenere le competenze e si vuole creare un insieme di opportunità formative per produrre nuove conoscenze e sviluppare nuove competenze. I laboratori sono effettuati nei giorni e nelle ore pomeridiane, dalle ore 14 alle ore 16, per sezioni parallele e non, con gruppi costituiti in modo da essere eterogenei e rispetteranno una pianificazione mensile.

Obiettivi specifici

Il laboratorio ha lo scopo di apprendere e far riflettere sul fare, allo scopo di rendere gli alunni consapevoli dei processi che vivono nella vita quotidiana. Si intende potenziare la sfera cognitiva, sociale, emotiva degli alunni attraverso il coinvolgimento di tutti. Si vuole insegnare a pensare, a creare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con altri bambini.



Biblioteca



Arte



Musicale



Manipolativo

Computer

Burattini



Giardinaggio



Sensoriale



Coding



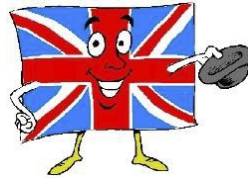
Favole



Emozioni



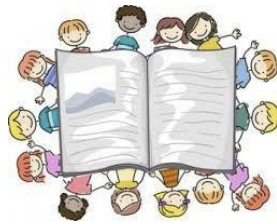
Cucito
(con la collaborazione dei genitori)



Inglese



Scenografia



Ascolto



Scientifico



Riciclo



Costruttivo

Progetti

proposti intendono arricchire l'offerta e migliorare la qualità del servizio scolastico, pertanto verranno proposti di approfondimento, utili a sviluppare le capacità e le potenzialità espressive, relazionali, cognitive, ecc. I progetti sono volti dai docenti della scuola e/o da esperti esterni.

I progetti dell'area progettuale si articolano in orario curriculare e/o in orario extracurriculare.

Progetto continuità <input type="checkbox"/> “ piccoli passi ” <input type="checkbox"/> “Di passo in passo”	Scuola dell'infanzia- Asilo Nido Scuola dell'infanzia- scuola primaria
Conoscere il territorio	Alunni 3, 4 e 5 anni
ERASMUS: : Emotional intelligences	Alunni 3, 4 e 5 anni
Festeggiando il Natale	Alunni 3, 4 e 5 anni
Teatro e Cinema	Alunni 3, 4 e 5 anni
Ciao ciao SCUOLA: (danza, musica e movimento)	Alunni 3, 4 e 5 anni

didattiche e Visite guidate

didattiche e le visite guidate saranno programmate all'interno della programmazione mensile e verranno e nella giornata in cui si osserverà il tempo ridotto e rispetteranno una pianificazione mensile inerente alla nazione di sezione e per fascia d'età.

Proposte - alunni 3 anni
Fattoria didattica
Panini e mercatini di natale nel comune
San Giuseppe
Pasticceria
Quartiere
Supermercato
Mercato storico

Proposte - alunni 4 anni	
Fattoria didattica	Libreria centro storico
Presepi locali e mercatini di natale nel comune	Apicoltura
agriturismo	Cantine
Pani di San Giuseppe	Oleificio
Visita pasticceria	Caseificio
Quartiere	Ovicoltura
Supermercato	Saline
Mercato ittico	Laboratorio di ceramica

Proposte - alunni 5 anni		Proposte Visite guidate fuori comune
Fattoria didattica	Apicoltura	Presepe vivente - Custonaci
Panini e mercatini di natale nel comune	Cantine	Apicoltura - Paceco
San Giuseppe	Oleificio	Fattoria didattica Augustali - Partinico
Pasticceria	Caseificio	Fattoria didattica - Trapani
Quartiere	Ovicoltura	Viaggio con il treno: Mazara e/o Trapani
Supermercato	Saline	Museo del giocattolo - Sciacca
Mercato storico	Laboratorio di ceramica	Museo del carnevale - Sciacca
"Caffè"	Mulino "Grillo"	Fattoria didattica Trapani e provincia
"Grillo"	Saline "Ettore Infersa"	
	Azienda "Florabella"	